



**CITTÀ DI TUSA**

**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**



**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

**DETERMINAZIONE N. 166 DEL 29.06.2023**

**OGGETTO: PNRR- Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. Affidamento Lavori per la Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale - Intervento 4: Restauro opere sacre realizzate dalla famiglia Li Volsi.– inserito nel progetto "Tusa il Borgo dell'Arte".**

**Determina a Contrarre e impegno spesa. CIG: 9836273D40 - CUP I34D22000130001**

**IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA**

**PREMESSE:**

**TENUTO CONTO**

- della determina sindacale n. 12 del 19/06/2023, con la quale veniva conferito alla Dott.ssa Rosalia Zito l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa in posizione organizzativa, con attribuzione Dirigenziale ai sensi dell'Art. 51 comma 3 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91;
- della deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/08/2022 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) anni 2022-2024 ed è stato approvato il bilancio di previsione anni 2022-2024 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);
- della delibera G.C. n. 180 del 11/11/2022 di approvazione del piano dettagliato degli obiettivi del 2022;

**RICHIAMATI**

- il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

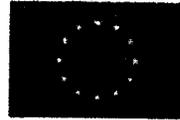


**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

## CITTÀ DI TUSA

### CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il D. P. C. M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D. P. C. M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D. P. C. M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L.n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022; il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);



**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

## **CITTÀ DI TUSA**

**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

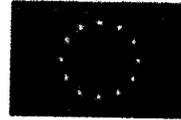
- il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- la circolare MEF RGSn. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGSn. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

**CONSIDERATO** che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

**VISTO** il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

**DATO ATTO** che:

- in data 20 dicembre 2021 il Ministero della Cultura ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## CITTÀ DI TUSA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

- in data 05/01/2022, ha pubblicato l'avviso di modifica, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- con deliberazione di G. M. n. 47 del 14/03/2022 è stato approvato il progetto denominato "Tusa: Borgo dell'Arte" e nella stessa data è stata presentata domanda di finanziamento del progetto per l'importo di € 1.308.108,00;
- con decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 è stata istituita la Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- con decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse si è provveduto all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Tusa, per il progetto "Tusa: il Borgo dell'Arte" - (CUP I34D22000130001);
- in data 22/08/2022 è stato sottoscritto il disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura e il Comune di Tusa "PNRR – Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici"
- tra gli interventi previsti nel programma finanziato con i fondi PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" è inserito l'intervento - Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale - Intervento 4: *Restauro opere sacre realizzate dalla famiglia Li Volsi*;
- il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

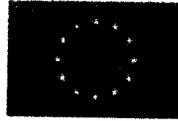
### ATTESO CHE

- è necessario affidare i lavori per la realizzazione dell'intervento 4 – *Restauro opere sacre realizzate dalla famiglia Li Volsi* – inserito nel progetto "Tusa il Borgo dell'Arte";
- l'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020 (ed il successivo DL 77/2021, convertito in Legge 108/2021) secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, purché di importo inferiore alle soglie comunitarie, secondo la seguente modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";
- l'entità del corrispettivo dell'affidamento, è pari ad € 65.550,00 (oltre IVA), importo inferiore rispetto all'attuale soglia di € 139.000,00 e pertanto il servizio è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 come modificato dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021;



## CITTÀ DI TUSA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

- all'affidamento in oggetto sono stati attribuiti il seguente codice CIG: 9836273D40 e CUP I34D22000130001 che ai sensi dell'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, devono essere apposti nelle fatture elettroniche ricevute;

### VISTI:

- la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;
- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- l'art. 32 del Codice dei Contratti e l'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021;
- la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg.(UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;
- il Reg.(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**CONSIDERATO** che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:

- entro giugno 2022 l'entrata in vigore del decreto del Ministero della cultura di assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi;
- entro il secondo trimestre del 2025 n. 1.300 di interventi di valorizzazione di siti culturali e turistici ultimati;

### CONSIDERATE:

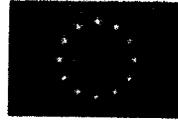
- la Determina sindacale n. 3 del 28/03/2023, con la quale è stata nominata quale RUP la sottoscritta, d.ssa Rosalia Zito;
- le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;
- la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);

**VISTE** le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;



## CITTÀ DI TUSA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**VISTO** l'art. 32. - Fasi delle procedure di affidamento - del citato D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 che dispone al comma 7. che <<L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti>>;

**VISTI** il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

**CONSIDERATO** che:

- le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il fine del contratto che si intende stipulare è l'affidamento di lavori, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs n. 50/2016, finalizzato alla realizzazione della linea di intervento 4 prevista dal progetto "Tusa il Borgo dell'Arte" denominata *Restauro opere sacre realizzate dalla famiglia Li Volsi*;
- l'oggetto della presente procedura è l'affidamento di lavori di restauro, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs n. 50/2016;

**TENUTO CONTO** che:

- l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020 e poi e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, legge 29 luglio 2021, n. 108, ha sospeso fino al 30 giugno 2023 l'obbligo per i Comuni non capoluogo di provincia di far ricorso ad una centrale di committenza o ad altre forme di centralizzazione della spesa per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori;
- che l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, è *da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*, così come previsto dall'art. 10 del Decreto Legge n. 176 del 18 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che:

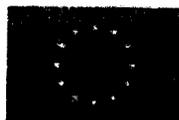
- si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n.76/2020;
- in data 19/05/2023 è stata avviata la procedura su MEPA mediante RDO n. 3526199, per l'importo presunto di € 65.573,77 con la ditta TRA ART di Inguaggiato Giuseppe, con sede legale in Via Palermo n. 9 a Gangi (PA) - 90024 - PI: 04468160827, iscritta nell'elenco dei restauratori dei BB CC pubblicato sul sito MIC, fissando come termine ultimo per la ricezione dell'offerta di ribasso il giorno 24/05/2023 alle ore 10,00;
- entro il termine fissato la suddetta ditta TRA ART di Inguaggiato Giuseppe ha fatto pervenire l'offerta economica per un importo contrattuale di € 65.550,00 IVA esclusa;

**CONSIDERATO** che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in parola trova adeguata copertura finanziaria con Fondi PNRR M1C3 - misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Intervento 2.1 "Attrattività dei borghi storici" - Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale - Intervento 4: *Restauro opere sacre realizzate dalla famiglia Li Volsi*, con imputazione al cod. 05.02-2.03.01.01.001 del redigendo esercizio finanziario, con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 65.573.77 complessivi sullo stesso cod. di bilancio;

**CONSIDERATO** che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta al professionista né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

**CONSIDERATO** che:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## CITTÀ DI TUSA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

- si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 86, co. 2, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva INPS e INAIL;
- si è proceduto alla verifica mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) istituito presso la Banca Dati ANAC;

**CONSIDERATO** che la ditta si impegna ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico e a produrne relative attestazioni;

**RILEVATA**, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento diretto del Servizio di consulenza specialistica;

### TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

### DETERMINA

in ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare alla ditta TRA ART di Inguaggiato Giuseppe, con sede legale in Via Palermo n. 9 a Gangi (PA) - 90024 - PI: 04468160827, iscritta nell'elenco dei restauratori dei BB CC pubblicato sul sito MIC, in ragione cui alla presente determinazione, i lavori di restauro, finalizzati alla realizzazione della linea di intervento prevista dal progetto "Tusa il Borgo dell'Arte" denominata Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale - Intervento 4: *Restauro opere sacre realizzate dalla famiglia Li Volsi*, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs n. 50/2016 per l'importo complessivo di € 79.971,00;
- di impegnare al cod. 05.02-2.03.01.01.001 del redigendo esercizio finanziario, la spesa di € 79.971,00 complessivi, di cui:
  - € 65.550,00 importo da corrispondere per i servizi resi;
  - € 14.421,00 IVA al 22%;
- di dare atto che il RUP del presente intervento è la D.ssa Rosalia Zito;
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sezione per gli adempimenti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti.

Tusa, 29/06/2023

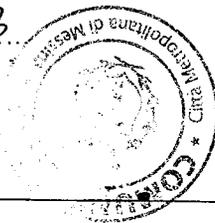


Il Responsabile dell'Area Amministrativa

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area Amministrativa attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 24.06.2023



Il Responsabile dell'Area Amministrativa

*[Handwritten signature]*

### VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Contabile, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data 24.06.2023



Il Responsabile dell'Area Contabile

*[Handwritten signature]*

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio
	65.573,71	05 02 - 7 03 01 01 001	2022

Data 24/06/2023

Il Responsabile dell'Area Contabile

*[Handwritten signature]*

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.